



ACCADEMIA DI ALTO PERFEZIONAMENTO
MUSICALE "ROMA CASTELLI"

“Un pentagramma di felicità”

Programma educativo propedeutico allo studio delle attività musicali

Premesse

“IMPORTANZA DELLA MUSICA NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA”

Sin dalla nascita suono e musicalità diventano parte integrante della vita del bambino. Ancor prima che si stabiliscano i primi contatti con l’ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni e i rumori della vita quotidiana: la voce di mamma, i rumori di casa, la televisione ecc. A questo sfondo sonoro si aggiungono le prime canzoni e melodie che il bambino ascolta e che costituiscono un punto di partenza per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua musicalità. Il bambino comincia ad esplorare le potenzialità sonore del corpo e degli oggetti; ad individuare il rapporto causale fonte sonore-suono codificare ed a decodificare i suoni attraverso il linguaggio mimico-gestuale colorico-pittorico, grafico, verbale. Il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l’odore è una delle fonti primarie del conoscere e ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo. E’ chiaro quindi che una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore, e di dare un volto ed una consistenza all’insieme delle stimolazioni acustiche e musicali a cui viene sottoposto ogni giorno. Alla luce di queste premesse e in relazione ai programmi delle scuole materne, tale progetto è l’inizio di un percorso (che dovrebbe continuare per tutta la vita) che non vuole solo avviare il bambino al grande universo musicale, bensì contribuire con efficacia alla sua formazione e alla sua crescita globale.

“L’EDUCAZIONE MUSICALE E’ UN VALIDO STRUMENTO DI CRESCITA”

Specifiche ricerche hanno evidenziato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l’intelligenza, la sensibilità e il senso estetico del bambino. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l’attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l’espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione: un’esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l’immaginazione.

Associazione Accademia di Alto Perfezionamento Musicale “Roma Castelli”

Sede legale: Via Vittorio Veneto n. 3 – 00045 Genzano di Roma (RM)

Sede operativa: via Acqua Lucia, 27 – 00049 Velletri (RM) - Cod. Fisc. 90079710589

www.accademiamusicaleromacastelli.eu - e mail: info.amroc@gmail.com - tel. 3711508883 - fax. 0689687324

“PERCHE’ PROPRIO ALLA SCUOLA MATERNA ?”

L’età prescolare è la migliore per l’apprendimento della musica; è stato provato che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime. Ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza.

Progettualità

1.1 “PRINCIPALI AREE DI LAVORO” Si mira a sviluppare principalmente:

Le fondamentali capacità musicali – Riconoscimento di suoni, senso della melodia, dell’armonia, della qualità dei suoni; assimilazione degli elementi costitutivi della musica (ritmo, melodia, armonia, timbro, agogica, dinamica) attraverso l’uso della voce e degli strumenti ritmici.

Le basi dell’espressione musicale – Pratica vocale e strumentale con strumenti a percussione; ritmica con il corpo (danza, movimento sincronizzato, gesti-suono) e con oggetti e strumenti musicali.

Il senso musicale – Sperimentazione pratica della musica: permette al bambino di apprezzare e di condividere questa gioia con il gruppo, e aumenta la sua sensibilità nei confronti dell’espressione musicale ponendo le basi per ulteriori sviluppi come suonare uno strumento o creare musica.

1.2 OBIETTIVO FONDAMENTALE

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli cioè le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età.

1.3 OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppo della sensibilità uditiva (formazione dell’orecchio, in special modo per i meno dotati), sviluppo della voce (canto e produzione di suoni e rumori); sviluppo del senso ritmico; sviluppo delle capacità psicomotorie e di ordine mentale; sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo; assimilazione dei primi elementi di lettura ritmica e melodica; sviluppo della capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale; sonorizzare racconti; esprimere con mimica e gesto motorio eventi musicali.

2.1 INDICAZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Il programma educativo viene svolto nel corso dell'intero anno scolastico dall'esperto musicale coadiuvato dalle docenti della scuola dell'infanzia o, in alternativa, da altri esperti in musica individuati dal responsabile del laboratorio. Indicativamente è prevista un'ora settimanale di corso in orario extrascolastico.

Il numero totale dei componenti del team che animerà le attività, verrà definito in base alle adesioni effettive dei bambini al progetto.

Tenuto conto delle progettualità educative annuali dell'istituto e degli obiettivi specifici, i docenti in team con l'operatore musicale decidono i contenuti del percorso, definendo argomenti, attività e materiali dello stesso. Il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento: attraverso esso vengono proposte a rotazione attività di tipo pratico ed espressivo che hanno lo scopo di far sperimentare tutto ciò che è inerente alla musica: vocalità, movimento, gesto, scansione verbale, uso di strumenti, drammatizzazione, lettura e scrittura musicale. L'operatore musicale utilizza diverse metodologie in relazione alle attività e agli obiettivi fissati; in particolare fa riferimento ai seguenti grandi didatti:

- Dalcroze per il movimento inteso come mezzo per vivere pienamente l'evento sonoro in tutte le sue qualità espressive;
- Orff per il far musica insieme e la produzione di eventi musicali con parola, musica, danza e l'uso di strumenti ritmici;
- Willems per l'educazione delle facoltà percettive;
- Kodaly per la pratica del canto;
- Zucchini per l'espressione di sé e la socializzazione attraverso la musica;
- Rizzi e Pastormerlo per la lettura e la scrittura musicale.

Associazione Accademia di Alto Perfezionamento Musicale "Roma Castelli"

Sede legale: Via Vittorio Veneto n. 3 – 00045 Genzano di Roma (RM)

Sede operativa: via Acqua Lucia, 27 – 00049 Velletri (RM) - Cod. Fisc. 90079710589

www.accademiamusicaleromacastelli.eu - e mail: info.amroc@gmail.com - tel. 3711508883 - fax. 0689687324

3.1 ATTIVITÀ

Vengono scelte in modo da sviluppare un percorso didattico che inglobi il potenziale creativo e il bisogno di socializzazione dei bambini. Si alternano velocemente (circa cinque minuti ciascuna) in ogni lezione e fanno sperimentare la musica in ogni sua declinazione:

CANTARE...

...canzoni con testo verbale; canto di canzoni con note musicali ; esercizi per lo sviluppo dell'orecchio; sperimentazione di lettura cantata;

FARE RITMO...

...su canzoni, su brani musicali ascoltati con impianto stereo, su esercizi speciali ideati per questa attività: a imitazione con l'operatore (si fa ritmo con il corpo, gesti-suono, strumentini);

DANZARE...

...su semplici coreografie di brani infantili; gestualizzazione e mimo su canzoni e brani sinfonici ascoltati.

ASCOLTARE...

...eventi sonori naturali e artificiali; esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata); esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche dei brani (tema, forma, strumenti, aspetto espressivo ecc.); ascolti guidati in forma di fiaba;

ESPRIMERE...

...sé stessi e le proprie emozioni attraverso la musica .

SONORIZZARE...

...racconti; drammatizzare brani musicali; interpretare con il corpo brani musicali; esprimere le emozioni che l'ascolto di un brano suscita con vari linguaggi (verbale, mimico, pittorico, gestuale);

LEGGERE E SCRIVERE...

...le note e i ritmi contenuti nel testo di riferimento; realizzare simpatiche attività scritte contenute nel testo, relative in particolare alla scrittura dei simboli delle note a quelli di durata sul pentagramma;

INVENTARE...

...passando da attività guidate a semilibere; improvvisazioni melodiche; improvvisazioni ritmiche, attività motorie, attività mimiche.

ACCADEMIA
DI ALTO
PERFEZIONAMENTO
MUSICALE
ROMA CASTELLI

3.2 TEMA TRAINANTE

Previo incontro con i docenti dell'infanzia verrà definito un tema trainante attorno al quale ruoterà la didattica del corso musicale

3.3. OBIETTIVO FINALE

Il percorso didattico prevede un momento culminante (saggio di fine anno), che vedrà i bimbi impegnati a mostrare quanto appreso durante il corso, condividendone i momenti salienti con i ragazzi dell'Istituto che avranno frequentato il corso di strumento musicale relativamente al progetto "A ciascuno il Suono".

4.1 COSTI

A titolo indicativo, occorrerà destinare per ciascun esperto musicale una diaria pari a € 30,00 nette per ogni ora di servizio.

Ciò detto, il costo globale del progetto sarà parametrato in base:

all'effettivo utilizzo di esperti musicali;

al numero di docenti della scuola che verranno coinvolti;

al numero dei bambini che usufruiranno effettivamente dell'offerta didattica;

ad altre eventuali soluzioni da individuare di concerto con le docenti della scuola dell'infanzia.

ACCADEMIA
DI ALTO
PERFEZIONAMENTO
MUSICALE
ROMA CASTELLI